



# L'imposta straordinaria sui capitali delle aziende industriali e commerciali

## Come sarà applicato il tributo

ROMA, 8 novembre. Circa l'imposta straordinaria sul capitale investito nelle aziende industriali e commerciali gestite da privati, approvata dal Consiglio dei Ministri di ieri e dimessa in commissione, riteniamo opportuno anticipare qualche chiarimento sul modo di applicarla.

Il tributo viene applicato sul capitale delle aziende industriali e commerciali ovvero da ditte individuali, o da società anche di fatto, compreso quello cooperativo, esistenti al 30 ottobre 1938 o per le quali si sia provveduto all'avveramento dell'imposta di ricchezza mobile dei ruoli del 1938.

### La commisurazione

Epitriamente esclusivamente a fini di perquisizione tributaria, non necessaria dall'aspetto monetario, l'imposta non poteva colpire, né infatti colpì, nel reddito la parte attribuita al lavoro e determinata cioè dalla forza del suo e considerata pertanto una contribuzione.

In attuazione di questo criterio il decreto, opportunamente determinando la quota di reddito attribuibile al capitale da quella attribuita al lavoro per evitare appunto che anche quest'ultima risulti colpita.

Questo criterio appare chiaro dall'esenzione che viene stabilita per tutto il ditto o co-ditto il cui reddito non superi le 10.000 lire.

Per i redditi superiori alle 10.000 lire si stabiliscono i seguenti cinque scaglioni di percentuali di detrazione:

Il primo scaglione comprende le quote di reddito da lire 10.001 a lire 20.000 con una detrazione del 55 per cento quando si tratti di aziende industriali e del 70 per cento quando si tratti di aziende commerciali.

Il secondo scaglione comprende le quote di reddito da lire 20.001 a lire 30.000 con una detrazione rispettivamente del 45 per cento e del 60 per cento.

Il terzo scaglione comprende le quote di reddito da lire 30.001 a lire 40.000 con una detrazione rispettivamente del 40 per cento e del 55 per cento.

Il quarto scaglione comprende le quote di reddito da lire 40.001 a lire 50.000 con una detrazione rispettivamente del 35 per cento e del 50 per cento.

Il quinto scaglione comprende le quote di reddito superiori alle lire 50.000 con una detrazione rispettivamente del 30 per cento e del 45 per cento.

Questi scaglioni, considerati con sufficiente ampiezza, permettono di assicurare appunto che nel reddito da assoggettare all'imposta non venga colpita la parte attribuita al lavoro. Risulta inoltre che per c-

gni reddito di una certa entità si operano le detrazioni relative ai singoli scaglioni e la cifra risultata da tutte le detrazioni viene capitalizzata al tasso stabilito.

In altri termini, prendendo come esempio un reddito di azienda commerciale dell'ammontare di 10.000 lire, si ha su tale reddito fino a lire 20.000 una detrazione del 70 per cento; fino a lire 30.000 una detrazione del 60 per cento; fino a lire 40.000 una detrazione del 55 per cento; fino a lire 50.000 una detrazione del 50 per cento e per l'eccedenza oltre le lire 50.000 una detrazione del 45 per cento.

Solo le cifre che risulteranno da tali detrazioni sommate insieme a quanto capitalizzato. Il tasso di capitalizzazione è fissato nella misura dell'otto per cento. In altri termini, su ogni otto lire di reddito si considera corrispondere un capitale di cento lire.

L'aliquota con cui sarà applicata l'imposta è del 7,50 per cento. Tale aliquota per i redditi di una notevole entità non giocherà completamente in quanto è previsto che l'ammontare dell'imposta straordinaria non può eccedere il quintuplo dell'imposta di ricchezza mobile dovuta da ciascun contribuente per l'anno 1938.

### La dilazione

Abbastanza vasta o di lungo respiro è la dilazione accordata per il pagamento del tributo. Per la correzione del carico complessivo è prevista una ripartizione di 10 rate bi-mensili, la prima delle quali viene a scadere nel 10 marzo 1939.

La dilazione è ancora più vasta quando l'ammontare del tributo raggiunge una certa entità. Si stabilisce infatti che, quando il carico supera il quadruplo dell'imposta di ricchezza mobile, la ripartizione è elevata a 24 rate e quando raggiunge il quintuplo la ripartizione è elevata a 30 rate.

È prevista inoltre la facoltà del riscatto per le annualità di spesa che restano a scadere. In tal caso compete l'abbuono dell'interesse composto dell'otto per cento in ragione di anno per il numero di annualità che viene ad essere anticipato.

Principi il riscatto comporta l'obbligo di versare in unica soluzione l'importo dell'operazione, ai contributi che devono essere versati una somma superiore alle 20.000 lire possono essere concessi sovvenzioni sul riacquisto di effetti cambiati dagli Istituti di credito già autorizzati a compiere analoghe finanziarie per l'imposta sul capitale delle società.

Il gettito dell'imposta è previsto in un miliardo e 280 milioni.

# CRONACA DELLA CITTA'

## Il problema centrale: addestrare al lavoro la nuova generazione

Il problema dell'edilizia scolastica cittadina, da noi trattato nel capocronaca di domenica, ha incontrato il più largo favore negli ambienti cittadini, dando luogo a discussioni e ad osservazioni, alcune delle quali di particolare interesse. Evidentemente noi abbiamo toccato un punto vivo del problema di Pola.

A scanso di equivoci, diciamo subito che non è il problema edilizio come tale che ha risvegliato questo interessamento: è un istinto, questo, che — è inutile illudersi — non trova più averchis risuonanza nella popolazione poliese. Il punto vivo, universalmente sentito, è un altro: è il problema non delle case, ma degli uomini. E' il problema dell'assistenza, quello di domani: tremendo punto interrogativo di tutte le famiglie, nelle quali i figli crescono, e non si sa che cosa dovrà diventare di essi, quali strade potranno imboccare che offrano loro la sicurezza del pane quotidiano. Crediamo pertanto opportuno ritornare sull'argomento, perché siamo più convinti che mai, e la città è altrettanto convinta quanto noi, che questo sia un argomento veramente serio, il quale esiga il più attento studio e, soprattutto, la più pronta volontà di affrontarlo, con spregiudicata visione dei reali bisogni della città e con quel fascistico spirito di decisione che non è mancato in altre contingenze.

Per porre questo problema centrale della vita cittadina nei suoi veri termini, basterebbe che ci richiamassimo a quanto noi abbiamo ampiamente scritto a suo tempo in proposito del nostro Cantone Navale. E' il problema della nuova generazione, le cui giovani ondate continuano a entrare, alimentate dalla bella fecondità del nostro popolo: generazione che noi dobbiamo aver cara, perché noi la vediamo crescere coi migliori sentimenti e con un'incrollabile volontà di far bene. La sua anima nuova è quella che si è formata sotto la canna nera del ballone e che si plasma sempre più saldamente a staccamento fiero nei serriai ranghi della G. I. L. E che così è dunque la G. I. L., nella quale giustamente E. E. Starace vuole concentrare la più gelosa cura del Partito, se non la stessa nuova generazione?

Ma se la nuova generazione del popolo è oggi curata a Pola dal punto di vista fisico e morale, non altrettanto può dirsi per quanto riguarda la sua preparazione per quello che dovrà essere domani il suo compito quotidiano: il lavoro. La G. I. L. passerà e le classi giovani perfettamente inquadrata alla Milizia, all'Esercito, al Partito: non potrà consegnare altrettanto inquadrata e qualificata ai sindacati. A questo compito deve provvedere la scuola.

Ora noi dobbiamo farci una domanda: risponde oggi la scuola, coi diversi istituti nei quali è articolata, ai bisogni predominanti della popolazione poliese? La risposta non può essere se non negativa. Piuttosto, noi dovremmo affermare che la scuola ha concorso, per la sua parte, a snaturare il carattere della popolazione di Pola, svuotandolo sempre più di quello che era il suo più solido contenuto ed il suo sicuro centro di gravità: la capacità professionale della gioventù operaia. La verità è che a Pola, in questa nostra città che fu già un'insuperabile vivajo di ottime maestranze qualificate, al quale per decenni hanno abbondantemente attinguto tutti i maggiori cantieri dell'Alto Adriatico, oggi non si trova più della mano d'opera qualificata: realmente qualificata e non solo nominatamente. Proprio ieri un industriale concittadino ci diceva di aver dovuto chiamare degli operai di Trieste, perché a Pola non c'era nessuno qualificato nel ramo richiesto.

Vol forse dire questo che a Pola mancano gli operai? No; gli operai ci sono, ma in buona parte non sono qualificati. Di gente che popola i corridoi dell'Ufficio di collocamento o che batte alle porte degli uffici per aver un posto di impiego qualsiasi, non manca certo nella nostra città; ma operai che siano veramente esperti di un mestiere ce ne sono troppo pochi. Della nuova generazione, quella che deve ancora iniziare la carriera del lavoro, non ce ne sono anzi affatto.

E questo perché? Per la ragione semplicissima che la scuola di avviamento professionale, come esiste oggi, licenzia i giovani corrotti bensì di molte, il più spesso inutili cognizioni teoriche, ma non già in grado di dire: che imparato un mestiere; da oggi sono perfettamente capaci di esser messi alla prova e di affermarci come un buon operaio. La scuola di avviamento non può fare questo e non potrà mai farlo, che è quanto dire, essa continuerà a fallire completamente nella sua missione del-

l'addestramento professionale, fino a tanto che continuerà ad essere troppo teorica e niente affatto pratica. Per insegnare ai giovani a lavorare, per dare ad essi quella capacità di lavoro, quell'istinto e quell'amore per il proprio lavoro che non li abbandonano mai; non basta farli sedere sulle panche scolastiche: bisogna metterli davanti al banco, metterli per tempo in mano gli attrezzi e gli strumenti che essi dovranno un giorno maneggiare. E finché la scuola industriale di Pola non disporrà di officine perfettamente attrezzate, il più appassionato zelo degli insegnanti non potrà far sì che dalla stessa escano degli operai e dei capi d'arte, anziché dei candidati alla disoccupazione.

E noi dobbiamo convincerci di una cosa: che senza buona maestranza, contumacemente alimentata, non c'è avvenire per la nostra città. Almeno non ci sarà quell'avvenire nel quale noi continueremo legittimamente a sperare: avvenire industriale, produttivo e non soloamente burocratico da capogolo di provincia. Maestranze qualificate significa ricchezza, non qualificata invece povertà; per i singoli prima di tutto, ma in ultima analisi anche per la stessa città.

Il tempo dunque di porci questo problema, che fra tutti è il più importante, perché tocca l'avvenire di quelle nuove generazioni che

formano il più geloso amore del Duce. Ed è tempo di affrontarlo sul terreno pratico. Di tutti i licenziati e le licenziate quest'anno dall'Istituto Magistrale di Pola, nessuno ha avuto il posto. La carriera magistrale è ormai saturata, mentre per gli operai qualificati e per i buoni capitanei vi saranno posti sempre più in abbondanza ora che, sotto l'inflessibile volontà del Duce, l'Italia sta affrontando in pieno la sua battaglia antieconomica, perfezionando e moltiplicando i suoi impianti industriali.

Dare al Duce sempre nuovi soldati e nuovi capi per questa decisiva battaglia, è fare opera veramente meritoria. E per essere perfettamente in linea, la nostra città non ha che da rimanere sì stessa, affinando un'altra volta le proprie attitudini tradizionali ed orientando su di esse la propria capacità: la propria ardente volontà di lavoro.

Il vero problema è questo. Di fronte ad esso, il problema edilizio non è che subordinato e di natura puramente strumentale.

### L'economica di S. E. Cimoroni

«Ricorre oggi l'onomastico di S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale, il Generale Comandante la Zona Militare e il Comandante Militare Marittimo, nonché numerosissimi ufficiali della R. Marina, del R. Esercito, della R. Aeronautica e della M. V. S. N. Dopo il saluto all'arrivo del Generale, le bandiere raggiunsero le Caserme dei rispettivi Corpi, scortate dalle rappresentanze, e fatte segno del reverente omaggio dei cittadini.»

### La riconoscenza della città espressa al Duce

«Eccellenza Mussolini - Roma - Pola che crede in Voi Vi esprime Duce una profonda gratitudine per provvedimenti riguardanti zona industriale di Vi prega intensamente far riconoscere sue officine per essere oggi più che mai in linea con tutte le consorelle che nel lavoro per l'autarchia trovano il massimo delle soddisfazioni. - Podestà Draghiichio.»

A. S. E. il Prefetto ha così telegrafato: «Eccellenza Cimoroni - Pola - Vi esprime anche per i miei concittadini i sentimenti della più profonda riconoscenza per l'opera profusa instancabile che tende a dare lavoro ed istruzione a questa città che tanto ha sofferto e che tanto aspetta. - Podestà Draghiichio.»

Al Fedele il Podestà ha così manifestato la riconoscenza di Pola per l'interessamento del Partito: «Federale Sommariva - Pola - Pregoti ringraziare Sua Eccellenza Segretario Partito ed accettare ringraziamenti miei ed cittadinanza per valido continuo appoggio risurrezione economica città cui è stata consentita proroga benefici zona industriale. - Podestà Draghiichio.»

### Telegrammi degli industriali al Duce, al Prefetto, al Federale

L'Unione Fascista Industriale dell'Istria, che tanto parla ha avuto nell'opera svolta dalle autorità locali tendente a far mantenere alla nostra città l'aspetto privilegiato

## La Rivista Militare dell'11 Novembre

Venerdì, 11 p. v., nella ricorrenza del genellio di S. M. il Re Imperatore, il Generale Comandante del Presidio militare gasterà in rivista, alle ore 10, sulla Riva Vittorio Emanuele III, tutte le Forze Armate della sede.

Gli ufficiali in congedo e le associazioni patriottiche e combattentistiche del Regime sono invitati a presenziare prendendo posto sulla destra del palco delle autorità. Uniforme di marcia.

## Il ritorno delle gloriose bandiere reggimentali

Le gloriose bandiere del Battaglione «San Marco», del 74.º Fanteria, del 12.º Bersaglieri e del 5.º Reggimento Artiglieria C. A., sono rientrate ieri a Pola dopo aver partecipato alle solenni celebrazioni per il Ventennale della Vittoria, svoltesi a Vittorio Veneto ed a Roma.

Le rappresentanze delle Forze Armate e delle Forze del Regime erano convenute alla Stazione Ferroviaria per accogliere le sacre insegne con gli onori prescritti. Erano pure presenti tutte le autorità civili e militari, con a capo S. E. il Prefetto ed il Segretario Federale, il Generale Comandante la Zona Militare e il Comandante Militare Marittimo, nonché numerosissimi ufficiali della R. Marina, del R. Esercito, della R. Aeronautica e della M. V. S. N. Dopo il saluto all'arrivo del Generale, le bandiere raggiunsero le Caserme dei rispettivi Corpi, scortate dalle rappresentanze, e fatte segno del reverente omaggio dei cittadini.

## Vita del Partito - Il Federale a Lanischie

«Abbiamo da Lanischie: Sabato 5 novembre il Comandante federale della G. I. L. ha ispezionato senza preavviso i centri premilitari di Lanischie e Terzsteno. A Lanischie ha assistito ad evoluzioni di ordine chiuso dei giovani dei diversi corsi e alle lezioni tecnico-pratiche interessando col dare delucidazioni sui singoli movimenti, comandando egli stesso i plotoni. Rianzi i giovani ha parlato loro del dovere che incombe alla Gioventù del Littorio nell'esercitarsi con la massima padronanza all'uso delle armi nel campo sportivo e massimamente sul terreno delle esercitazioni tattiche. Ha impartito agli istruttori ordini per la formazione spirituale e tecnica della gioventù. Ha comandato, infine, il saluto al Duce, cui ha risposto un potente «A No!».

Accompagnato dal Segretario politico, ha visitato il Fascio e il dopolavoro dirigendosi poi verso le frazioni di Basca e di Terzsteno.»

## Onorificenze

Su proposta di S. E. il Ministro Segretario del P. N. F., il fascista per. Egidio Del Fabbro è stato promosso Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia ed il fascista Alessandro Villani è stato insignito della Croce di Cavaliere dello stesso Ordine.

La ben meritata onorificenza premia l'instancabile e proficua attività che i camerati ing. Del Fabbro e Villani prestano da anni nell'ambito delle organizzazioni del Partito, il primo come Vice-federale dell'Istria e il secondo quale Segretario del Fascio di Combattimento di Luainquale e Ispettore Federale di Zona per le Isole.

Ai camerati carissimi i nostri vivaci auguramenti.

## Un'offerta degli autisti di piazza pro Colonia "Sandro Rialto Mussolini"

Per onorare la memoria di Francesco Ceramini, padre del loro collega Antonio Ceramini, i seguenti autisti di piazza hanno offerto pro Colonia permanente «Sandro Rialto Mussolini», la somma complessiva di lire 95: Andreatti Stelio, Locchi Augusto, Lucchi Tomaso, Mirovicovich Giovanni, Zepini Alberto, Durin Antonio, Cleschi Alberto, Pison Giuseppe, Tomasi Marcello, Biondini Levia, Ostrowski Vittorio, Dolcin Giovanni, Sassi Francesco, Sili Giuseppe, Polesi Giuseppe, Michelini Giuseppe, Biondini Sesto.

Il proprietario del Bar Gasparini ha inoltre elargito per lo stesso scopo la somma di lire 10.

## La frazione di Stignano ha il campanile nuovo

Domenica nel pomeriggio nella vicina frazione di Stignano verrà ufficialmente inaugurato il nuovo campanile alla presenza del comm. Draghiichio podestà di Pola, autorità o popolazione tutta. Le campane erano state benedite da tempo e, da madrina funsero le Signore Turina Giovanna e Marilini Antonia di Pola.

Il rev. don Felice Odorici, accompagnato dal rev. Luciano Manzini procedette alla benedizione del campanile e quindi, in chiesa, intonò il Te Deum. Durante la funzione il celebrante, prendendo lo spunto dal Vangelo della giornata che parla di Dio e di Cesare, mise in rilievo che mentre l'Austria aveva formato delle campane i canoni della tiratura della morte, l'Italia invece li ritornava campane squillanti a gloria ed a vittoria, sonanti per la fede, per la pace e per la libertà. Ringraziava il Podestà e la popolazione per la bella, necessaria realizzazione. Seguiva poi la benedizione Eucaristica colla preghiera al Re e al Duce.

All'uscita del tempio un'umile messa sulla piazza, dopo aver ringraziato con semplici parole il Podestà, lo pregava che volesse interessarsi anche per la condotta dell'acqua; voto a cui il Podestà rispondeva che avrebbe corrisposto al più presto possibile. Un modesto lancio chiudeva la breve ed anziosa cerimonia che ha lasciato in tutti i villi il più lieto ricordo.

## L'avanzata nazionale sul fronte dell'Ebro

SALAMANCA, 8 novembre. Il Gran Quartiere Generale comunica: Nel settore dell'Ebro la nostra avanzata ha continuato. Sono state conquistate importanti posizioni sulle creste del massiccio dell'Aguila. Il nemico ha abbandonato numerosi morti e 140 prigionieri, oltre un'abbondante materiale bellico.

## I problemi dell'Impero trattati in una riunione presieduta dal Viceré

ADDIS ABEBA, 8 novembre. (Dal corrispondente dell'«Agenzia Stefani»): Sotto la presidenza di S.A.R. il Viceré, ha avuto luogo una riunione con la partecipazione di Governatori dell'Eritrea, della Somalia, dell'Illal, dell'Amara, del Galla e Sidamo, di Addis Ababa e il Comandante superiore delle Forze Armate.

## Due bimbe precipitano da un treno e rimangono illese

BOLZANO, 8 novembre. In unocompartimento di terza classe del treno Bolzano-Merano, in partenza dalla nostra stazione alle ore 14, viaggiava una signora, con due bimbe, una di tre e l'altra di sei anni. Le piccine, alquanto inquiete, anziché starsene vicine alla mamma, preferivano curiosare al finestrino, appoggiandosi alla porta della vettura. A un tratto, la più grande delle bimbe, ha premuta la maniglia, provocando improvvisamente l'apertura dello sportello. Entrambe le piccine sono state viste dalla madre che nulla ha potuto fare per impedirlo precipitare dal convoglio, che procedeva a velocità normale, sul tratto tra Terlano e Vilpiano.

## Musiche Italiane e nipponiche tradotte in occasione dell'anniversario del patto tripartito

ROMA, 8 novembre. In occasione dell'anniversario del patto tripartito, ha avuto luogo uno scambio di messaggi fra l'Italia ed il Giappone, ed è stato eseguito uno scelto programma di musiche italiane e nipponiche eseguito dalla grande orchestra sinfonica dell'«Eijai».

Ricordo della stazione dell'«Eijai» Radio, il programma è stato ritrasmesso dalle stazioni radiofoniche dell'Eijai, ed è stato udito molto bene sia in Italia che in Giappone, da dove sono pervenuti attestati di ammirazione per la tecnica italiana e per l'alto grado di efficienza raggiunto dagli impianti radiofonici del Giappone.

## Fatevi soci della G. I. L. Quota annuale Lire 60

Quando i viaggiatori e il personale del convoglio sono corsi verso il luogo dove le bimbe erano precipitate, hanno avuto la sorpresa di scorgere le piccine che respiravano la scarpata erbosa, lungo la quale erano ruzzolate.

Le sorelline, niente affatto impressionate dall'accaduto, e quello che più conta, incolanti, invocavano la mamma. E sono state infatti riportate alla madre, che se le è strette al seno e tenuto ben vicine per tutto il resto del viaggio.

## Corsi liberi serali di lingua tedesca al R. Liceo Ginnasio

La «Cassa Scolastica del R. Liceo Ginnasio «G. Carducci» si fa promotrice anche quest'anno della istituzione di corsi liberi serali di lingua tedesca. I corsi saranno due: il primo per i principianti, il secondo per i progrediti. Le lezioni in numero di cinquanta circa dal novembre al maggio si terranno nelle ore serali e nel determinare l'orario si terrà conto dei desideri espressi dagli iscritti.

## Corsi liberi serali di lingua inglese presso il R. Istituto Tecnico

Il giorno 14 novembre p. v. alle ore 18.30 precise, si riuniranno come i passati anni, a cura della Cassa Scolastica del R. Istituto Tecnico «Leonardo Da Vinci» corsi serali di lingua inglese. Tali corsi saranno due: uno per principianti e l'altro per progrediti. Potrà anche venir aperto, in via del tutto straordinaria, un terzo corso di perfezionamento qualora vi sia un conveniente numero di iscritti.

## Nuovi prezzi massimi del burro

Il Consiglio Provinciale della Corporazione comunica che con determinazione del 7 novembre a. a. n. 2266/P i prezzi massimi del burro a partire dal 9 corrente mese vengono così modificati:

Afferamento: Emiliano e Giuliano lire 16; altre provenienze lire 16.40 al kg.

Centrifugato: (di qualunque marca anche pregiata) Giuliano lire 16.50; altre provenienze lire 17.60 al kg.

## TURNO delle FARMACIE Servizio notturno fino al 12 corr. Rimondino (Poro).

Il Dott. GRADO riceve nei suoi consultori, per le malattie: di Pola, Venedice, Sillitiche - Via Massimiliano 3 - prima piano - (tel. 11-12-13-14) Nuovo corso, 11-12-13 e dalla 17-20-21

Fatevi soci della G. I. L. Quota annuale Lire 60

Bevissimi = Scarpe per tutti

## ANNUNCI SANITARI

Il Primario Dott. N. CALUZZI specialista per le malattie della Pola, Venedice, Sillitiche - Via Massimiliano 3 - prima piano - (tel. 11-12-13-14) Nuovo corso, 11-12-13 e dalla 17-20-21

LASSATIVI DEPURATIVI GRAN DI VALS  
 (1 grammo in due)  
 Purifica il tubo digerente: Fegato, stomaco, intestino  
 Prezzo al pubblico L. 4,50  
 PRODOTTO ITALIANO

LE SABBIE SILICEE ISTRIANE

Industria per l'autarchia che va protetta ed incoraggiata

Una delle cospicue attività della nostra Provincia è quella della estrazione e lavorazione delle sabbie per il vetro bianco.

Esaminando da vicino il percorso compiuto da questa industria, abbiamo la piacevole sorpresa di constatare che la sua importanza è di gran lunga superiore a quella finora creduta.

Da primi tentativi di sfruttamento industriale, iniziati circa cinque anni or sono, siamo arrivati oggi a complessi industriali con impianti importanti ed investimenti di parecchi milioni.

Il punto nel quale i costi sono inferiori a quelli esteri sono quelli marittimi, ed appunto per virtù di questo, oltre che per la tradizionale parsimonia italiana, fu possibile realizzare i bilanci delle industrie silicee, diversamente disastrosi. Dal 1936 dunque la silice istriana conquistò il mercato nazionale. Nel 1937 le maggiori ditte si unirono in Consorzio per la disciplina del prezzo ed intervennero accordi con la Federazione Nazionale Fascista Vetro e Ceramica per fissare i tipi e caratteristiche.

Si direbbe che nel 1938 si cominciò a respirare, ma non è così. Mentre nel 1937 si perfezionano gli impianti e diventano anche più potenti, dall'altra minacciano di sorgere nuovi concorrenti ed in più la richiesta si contrae. Mentre nel 1937 venivano estratti circa 60.000 tonnellate, nel 1938 si prevedono una vendita di 40.000 tonnellate.

Per contro, l'eccezionale potenza degli impianti consente una lavorazione di ben lunga superiore. I due impianti di lavaggio di due ditte, possono dare un totale di ben 300 tonni al giorno, ossia circa 81.000 tonnellate annue. Due altri impianti a secco esistenti, possono dare altre 60.000 tonnellate annue. Siamo quindi di fronte ad una possibilità di fornitura di circa ben 171.000 tonnellate annue contro un consumo previsto di 40-50.000 tonnellate. E' quindi necessario provvedere a prendere di tutta l'ergenza adeguati provvedimenti che possono essere: produzione di nuove ditte, aumento dell'impiego di questa sabbia.

L'azione zootecnica in Istria promossa dal Ministero dell'Agricoltura

Come abbiamo a suo tempo preannunciato il giorno 19 ottobre a Buie d'Istria ed il 20 a Pinguente ebbero luogo le rassegne zootecniche ed i mercati-concorso zootecnici ed i mercati-concorso zootecnici di razza podolica-istriana.

Tali manifestazioni, di capitale importanza per l'economia provinciale, hanno dimostrato in modo evidente quali risultati si sono potuti ottenere nei sei anni di lavoro, svolto dall'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura in collaborazione con la Società provinciale degli allevatori, con il Sindacato dei tecnici agricoli e con quello dei veterinari.

Che anche quest'anno le due manifestazioni siano ottimamente riuscite, sia per il numero che per la qualità degli animali presentati e per gli affari conclusivi, ne fanno fede i giudizi lusinghieri dei tecnici convenuti da fuori provincia e la soddisfazione dei bravi allevatori presenti in grande numero, ai quali è dovuto il merito precipuo delle affermazioni e dei progressi raggiunti.

Alla rassegna di Buie d'Istria vennero presentati 65 torrelli, 76 vitelle e 45 giovenche oltre ai capostipiti Arditi, Bolzano, Bardone, Cherso, Cervio e Caprio ed a 182 bovini iscritti a libro. In totale 323 soggetti. Furono premiati 28 torrelli per un importo complessivo di L. 3600; 43 vitelle per un importo di lire 3600.

La Commissione giudicatrice è stata presieduta dal comm. dott. Melloni di Vienna e composta dai rappresentanti dei veterinari, dei tecnici agricoli e degli allevatori. Alle manifestazioni di Buie e Pinguente presero parte tutte le autorità del luogo, i veterinari ed i tecnici agrari della provincia, i capi delle organizzazioni sindacali, tecnici delle provincie di Trieste e Venezia ed agricoltori di ogni parte della provincia, oltre ai funzionari dell'Ispettorato.

Ci riserviamo in altra occasione di fare una relazione dettagliata sull'assegnazione dei premi distribuiti in ogni categoria.

L'azione zootecnica in Istria promossa dal Ministero dell'Agricoltura

Come abbiamo a suo tempo preannunciato il giorno 19 ottobre a Buie d'Istria ed il 20 a Pinguente ebbero luogo le rassegne zootecniche ed i mercati-concorso zootecnici ed i mercati-concorso zootecnici di razza podolica-istriana.

Tali manifestazioni, di capitale importanza per l'economia provinciale, hanno dimostrato in modo evidente quali risultati si sono potuti ottenere nei sei anni di lavoro, svolto dall'Ispettorato provinciale dell'Agricoltura in collaborazione con la Società provinciale degli allevatori, con il Sindacato dei tecnici agricoli e con quello dei veterinari.

Che anche quest'anno le due manifestazioni siano ottimamente riuscite, sia per il numero che per la qualità degli animali presentati e per gli affari conclusivi, ne fanno fede i giudizi lusinghieri dei tecnici convenuti da fuori provincia e la soddisfazione dei bravi allevatori presenti in grande numero, ai quali è dovuto il merito precipuo delle affermazioni e dei progressi raggiunti.

Alla rassegna di Buie d'Istria vennero presentati 65 torrelli, 76 vitelle e 45 giovenche oltre ai capostipiti Arditi, Bolzano, Bardone, Cherso, Cervio e Caprio ed a 182 bovini iscritti a libro. In totale 323 soggetti. Furono premiati 28 torrelli per un importo complessivo di L. 3600; 43 vitelle per un importo di lire 3600.

La Commissione giudicatrice è stata presieduta dal comm. dott. Melloni di Vienna e composta dai rappresentanti dei veterinari, dei tecnici agricoli e degli allevatori. Alle manifestazioni di Buie e Pinguente presero parte tutte le autorità del luogo, i veterinari ed i tecnici agrari della provincia, i capi delle organizzazioni sindacali, tecnici delle provincie di Trieste e Venezia ed agricoltori di ogni parte della provincia, oltre ai funzionari dell'Ispettorato.

Ci riserviamo in altra occasione di fare una relazione dettagliata sull'assegnazione dei premi distribuiti in ogni categoria.

STATO CIVILE DI POLA

8 novembre 1938-A. XV  
NATI maschi 9, femmine 1  
MORTI maschi 1, femmine 1  
MATRIMONI 7

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana dal 23 al 29 Ottobre  
Pubblicazioni di matrimoni  
PRIME: Stell'Arnaldo falegname da Pola e Oglia Egeria casalinga da Pola - Calci Francesco sottufficiale R. E. da Pola e Colombini Santina casalinga da Bagnoli di Casiana - Ardosi Antonio agricoltore da Pola e Puro Albrina casalinga da Pola - Geronzi Giulio meccanico da Montalzone e Carli Maria Nives casalinga da Verigola.

SECONDE: Lanteri Carmine sottufficiale R. G. F. da Napoli e Almerigo Bruna casalinga da Pola - Russo Onofrio, sottufficiale R. M. da Alcamo e Dorello Diana casalinga da Pola - Fioravelli Pietro esercente da Russi e Baldini Francesca casalinga da Cotignola - Dezhenghi Andrea capo-operaio da Pola e Sirelli Maria casalinga da Pisino - Bazzari Giovanni bracciatore da Steinklam e Bazzari Maria casalinga da Pola - Spazio Giulio sottufficiale R. E. Catania e Grosina Norea casalinga da Orero - Sterpin Giuseppe bracciatore da Grimalda e Mattioli Antonia casalinga da Grimalda.

MATRIMONI: Marhez Bruno pescatore da Isola d'Istria e Lisa Anna da Pola - Tamiro Vittorio elettricista da Pola e Fabris Eufemia da Antignana - Bazzan Adolfo fioraio da Venezia e Cerlone Silvia da Pola.

MORTI: Martini Martino minatore di anni 34 da Albona - Ortobanz Mario operaio di anni 16 da Pola - Canciani Francesco pensionato di anni 60 da Bogliuno - Costalunga Guido esercente di anni 61 da Udine - Bazzari Fosca pensionata di anni 62 da Pola - Clima Maria casalinga di anni 72 da Gimino - Moscarda Pietro agricoltore di anni 68 da Pola - Stefano Caterina casalinga di anni 69 da Aviano - Copralin Nicolò osto di anni 63 da Pola - Cogliolo Luciano scolaro di anni 11 da Livorno - Alessio Fiorella bambina di mesi 8 da Umago - Giandrea Giovanni pensionato di anni 60 da Pola - Delesano Orsola ricorata di anni 89 da Trieste.

NATI: Maschi 10; femmine 11. Totale 21.

Una grave negligenza

Il comparso poi dinanzi al Tribunale, difeso dall'avv. Millevoli di Albona il fuochino Antonio Chervatin, di Domenico, d'anni 58, abitante a Trieste, ed occupato nello minere d'Arzo. Imputato di lesioni colpose gravissime per causa di negligenza e imprudenza durante il lavoro. Il trieste caso ebbe a verificarsi il giorno 4 marzo 1937 nel Cantiere 25 A' del sottosecolo.

Il Chervatin, in quel giorno, come di consueto, si accingeva a far brillare col'uso della macchina a distanza alcune mine ma, non verificandosi lo scoppio, il piccatore Giuseppe Scopaz che lo aveva poco anzi caricato, si dirigeva verso lo mine e ad accortarsi del mancato brillamento. Nel frattempo nell'escavatura s'avanzava un altro operai armato di fucile e avendo il Chervatin scambiato per lo Scopaz chi di ritorno dalla sua ispezione, faceva di nuovo agire la macchina impedito. In quell'istante le tre mine scoppiavano con enorme fragore ed il disgraziato Scopaz che, ancora presso le mine, rimase gravemente ferito e ridotto in pericolo di vita. Sopravvissuto alle gravi lesioni ma rimovuto privo dell'occhio sinistro con indebolimento di quello destro, con scorditi permanenti all'occhio sinistro e parziale anchilosi del braccio destro.

Il Chervatin, per quanto causa involontaria del grave infortunio, veniva deferito all'autorità ed ora è comparso dinanzi ai giudici. E' stato condannato a quattro mesi di reclusione ed alle spese processuali col beneficio della condizionale.

Pres. comm. dott. Assunto; giudici: avv. uff. dott. Scomeri e dott. Milano; P. M. avv. dott. Toraldo; cancell. Clagnan.

Elargizioni - Per onorare la memoria del sig. Francesco Cernivani nella famiglia Asti lire 10 pro Ist. E.O.A.  
In memoria di Francesco Cernivani Quirino Fabio elargisce lire 20 pro Ist. E.O.A.  
Per onorare la memoria di Francesco Cernivani, Rimbaldo e Delesio elargiscono lire 20 pro Ist. E.O.A.

GRUPPO RIONALE APOLLONIO  
Trattamento - Venerdì 11 novembre XVII, nella ricorrenza del genocidio di S.M. il Re Imperatore, si svolgerà, nella sala maggiore del Gruppo, un festino di danzando.

I fascisti e nazionisti alle dipendenze e organizzazioni sono invitati ad intervenire numerosi.

SPETTACOLI D'OGGI  
Palteama Ciscuit. - Riposo.  
Cinema Nazionale. - Il prigioniero di Zenda. Grande capolavoro in prima visione. Oro 10.  
Sala Umberto. - Il Castello del mistero film di ambiente irlandese.  
Cinema Impero. - Rôlet Taylor nel film «Un americano a Oxford». Oro 10,30.  
Cinema Garibaldi. - Doppio programma: «La carica dei 600» e «Quartiere cinese». Oro 10.

STATO CIVILE DI POLA

8 novembre 1938-A. XV  
NATI maschi 9, femmine 1  
MORTI maschi 1, femmine 1  
MATRIMONI 7

Bollettino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana dal 23 al 29 Ottobre  
Pubblicazioni di matrimoni  
PRIME: Stell'Arnaldo falegname da Pola e Oglia Egeria casalinga da Pola - Calci Francesco sottufficiale R. E. da Pola e Colombini Santina casalinga da Bagnoli di Casiana - Ardosi Antonio agricoltore da Pola e Puro Albrina casalinga da Pola - Geronzi Giulio meccanico da Montalzone e Carli Maria Nives casalinga da Verigola.

SECONDE: Lanteri Carmine sottufficiale R. G. F. da Napoli e Almerigo Bruna casalinga da Pola - Russo Onofrio, sottufficiale R. M. da Alcamo e Dorello Diana casalinga da Pola - Fioravelli Pietro esercente da Russi e Baldini Francesca casalinga da Cotignola - Dezhenghi Andrea capo-operaio da Pola e Sirelli Maria casalinga da Pisino - Bazzari Giovanni bracciatore da Steinklam e Bazzari Maria casalinga da Pola - Spazio Giulio sottufficiale R. E. Catania e Grosina Norea casalinga da Orero - Sterpin Giuseppe bracciatore da Grimalda e Mattioli Antonia casalinga da Grimalda.

MATRIMONI: Marhez Bruno pescatore da Isola d'Istria e Lisa Anna da Pola - Tamiro Vittorio elettricista da Pola e Fabris Eufemia da Antignana - Bazzan Adolfo fioraio da Venezia e Cerlone Silvia da Pola.

MORTI: Martini Martino minatore di anni 34 da Albona - Ortobanz Mario operaio di anni 16 da Pola - Canciani Francesco pensionato di anni 60 da Bogliuno - Costalunga Guido esercente di anni 61 da Udine - Bazzari Fosca pensionata di anni 62 da Pola - Clima Maria casalinga di anni 72 da Gimino - Moscarda Pietro agricoltore di anni 68 da Pola - Stefano Caterina casalinga di anni 69 da Aviano - Copralin Nicolò osto di anni 63 da Pola - Cogliolo Luciano scolaro di anni 11 da Livorno - Alessio Fiorella bambina di mesi 8 da Umago - Giandrea Giovanni pensionato di anni 60 da Pola - Delesano Orsola ricorata di anni 89 da Trieste.

NATI: Maschi 10; femmine 11. Totale 21.

I prezzi della frutta e verdura

Prezzi massimi al dettaglio stabiliti dalla speciale Commissione per il periodo dall'8 all'11 novembre 1938 XVII.  
VERDURE: Aglio al kg. Lire 1,60; Barbabietole al kg. Lire 0,60; Bietole al kg. Lire 0,50; Carote al kg. Lire 0,90; Cavoli cappuccio al kg. Lire 0,60; Cavoli fiori al kg. Lire 1,00; Cavoli rape al kg. Lire 0,60; Cavoli verze al kg. Lire 0,70; Cipolla al kg. Lire 0,50; Cime di rapa al kg. Lire 0,70; Cipolla al kg. Lire 0,80; Fagioli da sgarnare al kg. Lire 2,00; Finocchi al kg. Lire 1,10; Fungoli al kg. Lire 3,00; Insalata cappuccina o gambo al kg. Lire 1,20; Insalata indivia al kg. Lire 0,90; Insalata indivia bianca al kg. Lire 1,10; Insalata novella al kg. Lire 2,00; Melanzane al kg. Lire 1,00; Patate estere al kg. Lire 0,50; Patate al kg. Lire 0,55; Peperoni al kg. Lire 1,00; Peperoni (peperoncini) al kg. Lire 1,50; Peperoni gialli al kg. Lire 1,80; Pomodori scelti al kg. Lire 1,40; Radicchio comune al kg. Lire 0,80; Radicchio primo taglio al kg. Lire 1,50; Radicchio secondo taglio al kg. Lire 1,00; Ranzoculi (rapo nero) al kg. Lire 0,80; Rape primatiche al kg. Lire 0,80; Salsina a costa piena al kg. Lire 1,10; Sedani rape al kg. Lire 0,90; Spinacini al kg. Lire 0,70; Zucchini grandi al kg. Lire 0,70; Zucchini piccoli al kg. Lire 1,00.

FRUTTA SECCA: Arachidi al kg. Lire 6,00; Noci di Sorrento al kg. Lire 5,00; Noci comuni al kg. Lire 2,80; Fichi sochi al kg. Lire 2,80.  
FRUTTA FRESCA: Banane al kg. Lire 4,60; Fichi al kg. Lire 1,00; Castagne comuni al kg. Lire 1,40; Castagne marroni al kg. Lire 1,90; Melo comuni al kg. Lire 1,60; Melo scelto al kg. Lire 2,00; Melo extra al kg. Lire 2,80; Melo scelto Alto Adige al kg. Lire 2,80; Pere comuni al kg. Lire 1,50; Pere scelte al kg. Lire 2,00; Pere extra al kg. Lire 2,80; Uva extra al kg. Lire 3,20.  
LIMONI: (secondo grossezza) di cassa all'uno lire 0,15, 0,20, 0,25, 0,30; Limoni di cassa al kg. Lire 2,40; Limoni alla rinfusa al kg. Lire 2,00.

E' vietata la vendita di limoni scarti. Il prezzo massimo di lire 0,30 per limoni di cassa pezzatura 300.  
UOVA (da loro) al paio Lire 1,20; Uova estere o conservate al paio Lire 1,00; Uova nazionali conservate al paio Lire 1,05.  
Genero o qualità di verdura o frutta non quotata, maggiorazione del 30 p. c. sul prezzo all'ingrosso netto di tara.  
Verdure o frutta di qualità diversa, non devono essere vendute mescolate, né all'ingrosso né al minuto; se mescolate il prezzo massimo è quello della qualità di minor prezzo.

FRUTTA FRESCA: Banane al kg. Lire 4,60; Fichi al kg. Lire 1,00; Castagne comuni al kg. Lire 1,40; Castagne marroni al kg. Lire 1,90; Melo comuni al kg. Lire 1,60; Melo scelto al kg. Lire 2,00; Melo extra al kg. Lire 2,80; Melo scelto Alto Adige al kg. Lire 2,80; Pere comuni al kg. Lire 1,50; Pere scelte al kg. Lire 2,00; Pere extra al kg. Lire 2,80; Uva extra al kg. Lire 3,20.  
LIMONI: (secondo grossezza) di cassa all'uno lire 0,15, 0,20, 0,25, 0,30; Limoni di cassa al kg. Lire 2,40; Limoni alla rinfusa al kg. Lire 2,00.

E' vietata la vendita di limoni scarti. Il prezzo massimo di lire 0,30 per limoni di cassa pezzatura 300.  
UOVA (da loro) al paio Lire 1,20; Uova estere o conservate al paio Lire 1,00; Uova nazionali conservate al paio Lire 1,05.  
Genero o qualità di verdura o frutta non quotata, maggiorazione del 30 p. c. sul prezzo all'ingrosso netto di tara.  
Verdure o frutta di qualità diversa, non devono essere vendute mescolate, né all'ingrosso né al minuto; se mescolate il prezzo massimo è quello della qualità di minor prezzo.

FRUTTA FRESCA: Banane al kg. Lire 4,60; Fichi al kg. Lire 1,00; Castagne comuni al kg. Lire 1,40; Castagne marroni al kg. Lire 1,90; Melo comuni al kg. Lire 1,60; Melo scelto al kg. Lire 2,00; Melo extra al kg. Lire 2,80; Melo scelto Alto Adige al kg. Lire 2,80; Pere comuni al kg. Lire 1,50; Pere scelte al kg. Lire 2,00; Pere extra al kg. Lire 2,80; Uva extra al kg. Lire 3,20.  
LIMONI: (secondo grossezza) di cassa all'uno lire 0,15, 0,20, 0,25, 0,30; Limoni di cassa al kg. Lire 2,40; Limoni alla rinfusa al kg. Lire 2,00.

LO SPORT

In attesa della III Coppa Terra di Sauro

La competizione motoristica per la disputa della III Coppa Terra di Sauro si avvia verso l'imminente successo sportivo. Numerosi atleti militari hanno aderito alla prova ed anche in fatto di premi speciali essi si annunciano come forieri di ulteriori significative assestazioni.

La Ditta Vittorio Durio, che ha sempre dato il suo massimo appoggio allo sport motociclistico, ha infatti all'A.M. Pola un paio d'occhiali tipo record da motociclista da assegnare al concorrente meglio classificato (categoria individuali) classificato moto Gilera.

I bellissimi premi della manifestazione, compresa la Coppa Terra di Sauro (biciclette non consentite) ed i ricchi premi speciali, sono a spese delle vetrine del negozio Suppan di via Sergia.

Numerose associazioni di fuori si sono interessate alla prova così Trieste, Montalzone e Fiume, ciò che fa prevedere che la gara sarà quest'anno veramente interessante per la partecipazione di squadre assai qualitate che renderanno la prova molto dura.

Le iscrizioni sono tuttora aperte e si ricevono fino al 12 corrente mese. I concorrenti dipendenti dai reparti militari potranno trarre le iscrizioni (anche se individuali) attraverso i propri comandi, i quali godono dell'esenzione della tassa d'iscrizione.

La Reale Federazione Italiana Motociclistica a mezzo della commissione sportiva ha approvato il regolamento della prova in data 2 novembre a. c. ed ha deciso che nella gara potranno partecipare i licenziati dalla R.F.M.I. che siano in possesso della tessera per l'anno XVII e XVI.

E' perreccita agli organizzatori una coppa donata dall'appassionato motociclista S.Ten. pilota Bucher Egon, addetto aeronautico presso il Comando Federale G.I.L. di Pola. Ai donatori la direzione della corsa rivolge i più vivi ringraziamenti.

L'elenco degli iscritti

- Ecco ora l'elenco degli iscritti alla gara di ieri:  
1) S.S. su Guzzi 500;  
2) Tomadini Antonio su Ariel 500;  
3) Pol. Giovanni, su Gilera 250;  
4) La Motta Giuseppe su Vespa 350;  
5) J.M. Egidio su Anzani 175;  
6) Cassini Carlo, su Gilera 250;  
7) Melli A. su Bianchi 250;  
8) M.P. su Bredas 500;  
9) Oriani Giacomo su Royal Enfield 500;  
10) Longhi Mario su Gilera 500;  
11) Verucanz Virgilio su Gilera 500;  
12) Bassoletto Attilio su Ariel 500;  
13) Denarini Giovanni su Gilera 500;  
14) Ziberna Aldo su Bianchi 250;  
15) Scomeri Antonio su Benelli 250;  
16) Monro Norberto su Gilera 500;  
17) N. N. su X K 500 V.L.;  
18) Virga Salvatore su Vittoria 250;  
19) Lenzen Antonio su Gilera 250.

La carica dei 600

con Errol Flynn e Olivia de Havilland  
II  
„Quartiere cinese“  
emozionante dramma passionale con G. Hall e Anny May Wong  
ORARIO:  
«Carica 600»: 16, 19, 20, 22, 10  
«Quartiere cinese»: 18, 21, 10 da oggi al

Benussi = Scarpe per tutti

Con vivissimo successo continuano le proiezioni di una croce irlandese:  
Il Castello del Mistero  
gran dramma d'amore e per la patria nel cuore di una donna, con  
Antoinette Cellier  
John Lodge - John Loder  
Fuori programma un cartone animato a colori.  
Principia alle ore:  
4.30 - 6.20 - 8.10 - 10  
IMMINENTE un'opera cinematografica grandiosa:  
Giuseppe Verdi

MOBILI STRUGLIA

POLA - LARGO OBERDAN 3 A  
VASTO ASSORTIMENTO camere letto - sala pranzo - salotti e cucine di ogni genere. VISITATE IL NOSTRO NEGOZIO

Stirate col gas spenderete meno di 10 cent. all'ora

CALENDARIO

Mercoledì 9 novembre 1938 XVII dell'Era fascista.  
I Santi di nome romano: Andrea Teodoro - Oreste - Oreste - Agrippino.  
Il sole sorge alle ore 6,55; tramonta alle ore 16,42.  
La luna leva alle ore 18,01, tramonta alle ore 9,33.  
1935 - L'esercito italiano entra trionfalmente in Marsala.  
FIERE e PATRONI  
Oggi: Neaurolo  
Ucmani: A. Largo-Vespa (Mura), S. Pietro del Carso, Aiduzza, Gorizia.  
BOLLITINO METEOROLOGICO  
Bollettino meteorologico dell'8 Novembre 1938-XVII:  
Barometro a 0 e mare ore 14: 765,11; ore 19: 765,05; Termometro centigrado ore 14: 14,4; ore 19: 12; Umidità relativa ore 14: 85; ore 19: 98; Nubi quantità ore 14: -; ore 19: 10-10; Nubi forma: ore 14: -; ore 19: S; Vento direzione ore 14: NNW; ore 19: S; Vento velocità ore 14: 4; ore 19: 8; Temperatura massima 14,2; minima 9,6; Precipitazioni vari: Nebbia fitta e pioggia.

PREVISIONI DEL TEMPO

Cielo nuvoloso; mare poco mosso; temperature in lieve diminuzione. Nebbie sparse sulla zona veneta.  
OGGI doppio programma veramente eccezionale:  
I  
le repliche del film che ha segnato il trionfo più clamoroso della tecnica  
La carica dei 600  
con Errol Flynn e Olivia de Havilland  
II  
„Quartiere cinese“  
emozionante dramma passionale con G. Hall e Anny May Wong  
ORARIO:  
«Carica 600»: 16, 19, 20, 22, 10  
«Quartiere cinese»: 18, 21, 10 da oggi al

La carica dei 600

con Errol Flynn e Olivia de Havilland  
II  
„Quartiere cinese“  
emozionante dramma passionale con G. Hall e Anny May Wong  
ORARIO:  
«Carica 600»: 16, 19, 20, 22, 10  
«Quartiere cinese»: 18, 21, 10 da oggi al

MOBILI STRUGLIA

POLA - LARGO OBERDAN 3 A  
VASTO ASSORTIMENTO camere letto - sala pranzo - salotti e cucine di ogni genere. VISITATE IL NOSTRO NEGOZIO

Stirate col gas spenderete meno di 10 cent. all'ora

Con vivissimo successo continuano le proiezioni di una croce irlandese:  
Il Castello del Mistero  
gran dramma d'amore e per la patria nel cuore di una donna, con  
Antoinette Cellier  
John Lodge - John Loder  
Fuori programma un cartone animato a colori.  
Principia alle ore:  
4.30 - 6.20 - 8.10 - 10  
IMMINENTE un'opera cinematografica grandiosa:  
Giuseppe Verdi

Benussi = Scarpe per tutti

Con vivissimo successo continuano le proiezioni di una croce irlandese:  
Il Castello del Mistero  
gran dramma d'amore e per la patria nel cuore di una donna, con  
Antoinette Cellier  
John Lodge - John Loder  
Fuori programma un cartone animato a colori.  
Principia alle ore:  
4.30 - 6.20 - 8.10 - 10  
IMMINENTE un'opera cinematografica grandiosa:  
Giuseppe Verdi

MOBILI STRUGLIA

POLA - LARGO OBERDAN 3 A  
VASTO ASSORTIMENTO camere letto - sala pranzo - salotti e cucine di ogni genere. VISITATE IL NOSTRO NEGOZIO

Stirate col gas spenderete meno di 10 cent. all'ora

# Dalla Provincia

## Il ventennale della Vittoria solennemente celebrato in Istria

### A Dignano

Alle ore 9, tutte le organizzazioni inquadrare con labari e ghirlandi in testa hanno lasciato i rispettivi posti di adunata e si sono radunate in Piazza d'Italia, per recarsi al Duomo, dove è stata celebrata una Messa in suffragio dei gloriosi Caduti per la Patria. Prestavano servizio d'onore carabinieri in grande uniforme e giovani fascisti. Alla fine della Messa l'imponente corteo, composto dalle formazioni della G.I.L., dalle Associazioni Comunitarie, dal Fascio Femminile, e dal Fascio di Combattimento si è recato attraverso le vie limitate, rate a render omaggio alla bandiera che ricorda la medaglia d'argento di Nicola Ferro. Mentre i reparti armati, della G.I.L. presentavano la bandiera e la banda del Dopolavoro suonava la canzone del Piave, sono state deposte corone d'alloro del Fascio, dell'Associazione Combattenti e dell'Associazione Mutuati ed Invalidi.

### A Cittanova

Alle ore 10 del mattino è stata celebrata una messa solenne in suffragio dei Caduti. Vi parteciparono tutti le autorità locali, civili e militari, con a capo il Segretario del Fascio e il Podestà. I fascisti e gli organizzati della G.I.L. erano presenti al completo con i loro ghirlandi, come pure le associazioni F. I. F. e dei Marinai d'Italia. La messa nella sala del Dopolavoro Comunale ebbe luogo la commemorazione della Vittoria, tenuta dal camerata Attilio Padovan e la consegna dei diplomi ai rep. temporanei della G.I.L.

### A Pinguento

Il paese presentava un aspetto festoso, ornato di tricolori. Alle celebrazioni rievocative parteciparono in commossa unità di spirito e di cuori tutte le autorità, i fascisti, le organizzazioni della G.I.L. e del Partito e tutti i cittadini che incalzati si recarono in Duomo per assistere alla celebrazione di una Messa in suffragio dei Caduti.

### A Rozzo

Le autorità locali, i fascisti e le organizzazioni della G.I.L., dopo di aver ascoltato la S. Messa in suffragio dei Caduti, si sono recati al cimitero ove hanno reso omaggio alla lapide che ricorda un Caduto in

A.O.I. Quindi nella piazza del Poeso il complesso bandistico del Dopolavoro Comunale ha suonato gli inni della Patria e della Rivoluzione.

La manifestazione si è chiusa col saluto al Re Imperatore ed al Duce, ordinato dal Segretario del Fascio.

### A Nerosino

Sin dal mattino la cittadina, pervasa di tricolori rivelava una impetuosa animazione. Fascisti, Giovani del Littorio, Donne, Massie, tutti si raccolsero alle proprie sedi per la celebrazione del ventennale della Vittoria.

Alle ore 9, alla presenza delle autorità politiche e militari, nel Duomo è stata celebrata una Messa solenne in suffragio dei gloriosi caduti. Dopo la funzione il Padre capellano ricordò l'eroismo ed il sacrificio dei soldati d'Italia nella grande guerra.

Verso le ore 10 tutta la Forza Fascista si portarono nella piazza Vittorio Emanuele III, già quasi tutta occupata dalla popolazione. Dopo il saluto al Re Imperatore ed al Duce, ordinato dal Segretario del Fascio, il Podestà con un vibrante discorso calorosamente applaudito, commemorava la nostra fulgida vittoria. Un'ultima imponente dimostrazione di devozione all'Italia fascista, al Re ed al Duce chiudeva la cerimonia.

### A Capodistria

Nella città di Nazario Bauro il XX anniversario della Vittoria venne celebrato con quella solennità che l'importanza della data esigeva, con corimboria esultanti i Caduti gloriosi della Grande Guerra. Si formò alle ore 9, un lungo corteo che si portò al cimitero di S. Canziano, ove al tumulo dei Caduti nella Grande Guerra Mons. Cosole tenne un discorso elevato esaltando il valore dei Caduti. Il corteo quindi ritornò in città in Piazza Roma ove venne deposta una corona alla Lapide dei Caduti, da cui il Segretario del Fascio dott. Giulio de Manzin, fece l'appello fra il rullo dei tamburi e le sciariche a' salvo dei marinari.

Salì indi su un podio il Comm. Avv. Nino de Polria, magnifica figura di fascista della vigilia, volentieri in A.O., il quale in un vibrante e facendo discorso uscitò

fatti più salienti della Grande Guerra. La cerimonia si chiuse col suono a sterno delle vetuste campane del Pretorio e di quelle della Civica Torre. Le sere tutti gli edifici pubblici erano illuminati.

### A S. Domenica di Visinada

Alle ore 9, le organizzazioni della G.I.L. e i fascisti si portarono alla chiesa, per assistere alla messa in suffragio dei Caduti in guerra e per la Rivoluzione. Nel pomeriggio il corteo si ricompose e con in testa la banda del Dopolavoro percorse le principali vie del paese, scendendo poi in piazza ove la banda diede uno scotto concerto.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITORIALE ISTRIANA Dir. On. GIOVANNI MARACCHI Red. capo resp.: Ruggero Pascucci

### Orario dei piroscafi Dal 1 ottobre al 15 giugno ARRIVI:

LUNEDI: ore 6 da Venezia; ore 9 da Cherso; ore 13 dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume.  
MARTEDI: ore 9.50 da Cherso e scali.  
MERCOLEDI: ore 11.30 da Ancona, Lussino; ore 14.30 da Cherso e scali; ore 16.45 da Venezia, Trieste.  
GIOVEDI: ore 0.30 da Venezia, Trieste; ore 17.30 da Fiume.  
VENERDI: ore 13 dalla Dalmazia; ore 23 dalla Dalmazia o Puglia.  
SABATO: ore 8.45 da Ancona; ore 11 da Ravenna, Trieste e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24 da Fiume, Abbazia.

### PARTENZE:

LUNEDI: ore 6.30 per Abbazia, Fiume; ore 13.30 per Trieste, Venezia; ore 14.15 per Cherso; ore 22 per Ancona.  
MARTEDI: ore 10.30 per Trieste, Ravenna o scali.  
MERCOLEDI: ore 12 per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia.  
GIOVEDI: ore 3 per la Dalmazia, Puglia o Albania; ore 18 per Lussino, Ancona.  
VENERDI: ore 13.30 per Trieste.  
SABATO: ore 2 per Trieste, Venezia; ore 9.30 per Fiume; ore 14.30 per Cherso, Fiume o scali; ore 17.15 per la Dalmazia.  
DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

### AVVISI ECONOMICI

Richieste personali di servizio La parola L. 0.20 - minimo L. 2 B  
CERCASI ragazza servizio. Via Garibaldi 11, I p. 2819B  
CERCASI presta-servizi volontaria per mezzo servizio. Via Barbacani 3, III destra. 2820B  
PICCOLA famiglia ufficiale cerca donna robusta capace. Coli, Via D'Annunzio 8, II p. 2827B  
CERCASI ragazza servizio. Via Specula 10. 2827B

Richieste Camere mobiliate - Pensioni private Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50

CERCASI bel quartiere ammobiliato indipendente due stanze, accessori. R. N. Taranto, Molfoi. 2803P

CERCASI stanza ammobiliata, indipendente con tutto famiglia presso signora oppure coniugi. Indicare prezzo. Indirizzare Corriere Istriano. 2829P

Offerte Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.20 - minimo L. 2 G  
AFFITTASI stanza ammobiliata. Riva Vitt. Em. III, N. 5, I p. 2821G

Vendite d'occasione La parola L. 0.20 - minimo L. 2 N  
VENDESI pianino marca estera, anche agevolazione pagamento. Indirizzare Corriere. 2817N  
VENDESI cagnetta signorile. Via Ariosto 23. 2824N  
VENDESI carrozzina per bambini. Via Campomarzio 3. 2825N

Commercio e Industria La parola L. 0.40 - minimo L. 4 P  
RADIORIPARAZIONI qualunque lavoro con garanzia pagamento rateale. Agenzia Phonola. Magazzini Galletti. 2443P  
COPRIBUSTI lana - Lire 7.80 - Sottovesti - Lire otto - Reggiseno - Lire 3.50 - Prozzi fissa popolazione - Basalisco. 2821P  
VENDESI paranco differenziale con catene elevate 3 ton. Via Medolino 123. 2818Q

### Gli orari dei treni Linea Pola-Trieste

PARTENZE: Treviso omnibus, ore 2.30; Littorina accelerata, ore 5.15; Littorina diretta, ore 7.35; Treviso misto, limitata a Canfanaro, ore 7; Littorina accelerata, ore 10.55; Littorina accelerata, ore 12.50; Treviso misto, limitata ad Erpelle, ore 15.15; Littorina diretta, ore 17.20; Littorina omnibus, limitato Canfanaro, ore 17.40; Littorina accelerata, ore 18.40; Littorina accelerata, ore 20.05.  
ARRIVI: da Canfanaro, omnibus, ore 6.55; Littorina accelerata, ore 8.47; Treviso misto, ore 10; Littorina accelerata, ore 10.44; Littorina diretta, ore 12.39; Treviso omnibus, ore 16.06; Littorina accelerata, ore 17.03; Littorina diretta, ore 19.18; Littorina accelerata, ore 22.26; Littorina accelerata, ore 23.45.

Straziata da atroci sofferenze, renderà la sua bella anima a Dio  
**Maria Palisca nata Cergnoli**  
Il desolato marito, il figlio con la fidanzata, unitamente alle famiglie Cessi, Cergnoli e Palisca, con profondo dolore ne danno annuncio.  
I funerali avranno luogo domani, giovedì, alle ore 16, dalla Cappella del Campo Santo.  
Un grazie particolare vada all'esimio dott. cav. Enrico Martin per le amorevoli cure prestato alla cara defunta, nonché a tutti coloro che vorranno onorarne la cara memoria.  
Pola, 9 novembre 1938-VII.  
Grande Impresa BACCOLINI - Via Kastler 16.

**Cinema «Impero»**  
OGGI in prima edizione assoluta  
**Un americano a Oxford**  
La migliore interpretazione di  
**ROBERT TAYLOR**  
nella veste di studente della famosa Università inglese  
coadiuvato da  
**LIONEL BARRYMORE**  
**MAURREN O'SULLIVAN**  
Inizio degli spettacoli ore 16.30  
ATTENZIONE! AI  
**POLITEAMA CISCUTTI**  
sta per arrivare la più bella, la più originale  
Compagnia di riviste  
**«IMPERIALE»**  
Bravi artisti - Belle donne - Starzo - Albergia

VINO di CHINA ferruginoso  
**Serravallo**  
OTTIMO TONICO RICOSTITUENTE per i deboli e convalescenti  
in vendita nelle farmacie  
J. SERRAVALLO - TRIESTE



**BENUSSI = Scarpe per tutti**

**Phonola-Radio**  
L'istrumento musicale di qualità - Agenzia: Via Sergia 39

OGGI dalle ore 16 **„CINEMA NAZIONALE“** OGGI dalle ore 16

La S. A. Artisti Associati presenta in grande „première“ uno dei più belli e romantici capolavori della stagione:

# IL PRIGIONIERO DI ZENDA

Avventuroso, passionale, romanzesco intreccio, che sviluppa, in un rapido e suggestivo incalzare di avvenimenti, una drammatica vicenda di amori, di congiure, di ambizioni, di vendette per la conquista di un trono.

Cinque sono i magnifici „assi“ che interpretano questo colossale film fastosamente inscenato:

**Ronald Colman** **Madeleine Carroll** **Douglas Fairbanks jr.**  
**Mary Astor** **Aubrey Smith**

NB. Preferire le prime rappresentazioni essendo le più comode